

10°

In novissimo die magno festivitatis stabat Jesus, et clamabat
dicens: Si quis sitit veniat ad me et bibat
S. Jon. c. VIII, 37

Un mirabile riscontro io trovo o Signori tra queste parole del Vangelo, e l'odierna Festività. Oggi novissimo - grande - G. C. è qui come - ed esclama: Si quis ecc. ecc.

Ond' è che stasera risuoni alle vostre orecchie non la mia parola, ma quella di G. C. Io meschinamente 9 giorni, stasera G. C. stesso vi dice:

Ipsium audite - E affinché, possiate ascoltarlo e corrispondere consideriamo brevemente di qual sete siamo noi travagliati, e come il solo Preziosissimo Sangue mediante la sua Grazia può dissetarci.

Due seti - Una buona e una cattiva -

La buona qual' è - La cattiva qual' è - Nè l' una nè l' altra può esser dissetata dal mondo. G. C. disseta col suo Sangue (che è acqua) l' una e l' altra - come la cattiva, come la buona

Haurietis aquas in gaudio

Duo mala fecit populus meus.

G. C. e la Samaritana

Il Profeta Davide che ha sete di Dio come il servo.

Modo pratico come il Sangue di G. C. ci disseta -

Preghiera.